

Sulla stampa di Domenica 10 maggio 2020

Citazioni del giorno

- *“Per favore spargete le mie ceneri vicino a una farmacia. E’ un luogo che mi dà tranquillità”*
Woody Allen, intervistato da Maurizio Porro per la Lettura (10.5.2020)
- *“Si può sperare che il mondo torni a quote più normali, che possa contemplare il cielo e i fiori...”*.
Giuseppe Videtti sceglie dieci canzoni (su Robinson-Repubblica) che compongono una *“playlist tra emergenza e ripartenza”*. Tra queste: **Franco Battiato**, *Povera Patria* (1991).
- *“La cultura non ha una data, la religione non ha una data, le arti non hanno data. Sono creature e creatrici. Quali che siano i percorsi storici delle civiltà che conosciamo, il finale è sempre unico: l'lo crea Dio e ne è a sua volta creato. Il mistero di tutti i misteri è questo al quale la morte s'accompagna. Il vero problema odierno non è soltanto il coronavirus: certamente bisogna curarlo e purtroppo porta con sé la morte, come sempre accade nelle pestilenze molto diffuse. Ma c'è un altro tema che è sovrabbondante e riguarda l'ambiente, il caldo crescente ai poli del Nord e del Sud, i venti e le correnti marine, il genere degli animali e dei vegetali. Questa è la vita della quale noi siamo una delle specie, ma non la sola e non la più importante. il genere animale cui apparteniamo è ricco di molte altre specie”*.
Eugenio Scalfari, *La fragilità del nostro Paese viene dal passato*, Repubblica, 10.5.2020.

Notizie e dati generali

- Corriere della Sera – Federico Fubini - Prezzi che oscillano troppo e lentezze dello Stato Il caso dei test sierologici - Finora solo Lazio, Liguria, Emilia-Romagna e Veneto hanno autorizzato le analisi per la cittadinanza Eppure gli esami sono cruciali per gestire la fase 2.
- Avvenire – Viviana Dalosio - **Mai così pochi i nuovi contagi** - Il rapporto tra casi positivi e tamponi effettuati (69.171 in un giorno) è il più basso di sempre: l'1, 6% Il Comitato tecnico scientifico: due o tre giorni per iniziare a ragionare sull'andamento della Fase 2 – *“Un segnale importante, al di là dei parametri relativi ai nuovi contagi: se il sistema sanitario è “in salute”, infatti, un'eventuale nuova ondata di casi - anche a livello locale - Potrebbe essere gestita con più tranquillità ed efficienza rispetto a quanto avvenuto a marzo”*.
- Tempo – Massimiliano Lenzi - Intervista ad **Alessandra Paola Ghisleri: “Italiani impauriti e confusi Fase 2 decisiva per Conte» - «Conte si gioca tutto con la ripartenza”** - «Il presidente del Consiglio viene visto per ora come figura istituzionale come Mattarella e quindi non ha perso consensi» - *“Le persone sono state molto consapevoli, hanno compreso perfettamente cosa stava capitando. Le dico questo: solo tra l'1,3% e il'1,6% ci ha detto che ha volontariamente e consapevolmente trasgredito alle regole del lockdown”*.
- Corriere della Sera – Fiorenza Sarzanini - **Un video a gennaio: “Eccomi, sto bene”. Così è stata liberata Silvia Romano** – Oggi alle 14 arriva a Ciampino. Libera ieri mattina con un blitz dei servizi segreti italiani, somali, turchi.

Europa-Mondo

- Repubblica – Alberto D'Argenio – Intervista a **Paolo Gentiloni: “Ora l'Italia può usare il Mes”** - *“L'Italia risparmierà miliardi. Sconfitti i vecchi tabù e i nazionalismi”* – *“L'Europa esce più forte perché ha messo a nudo le velleità dei populist e il mito dei Paesi che fanno da soli”* – *“Il nostro è l'unico Paese dove si discute se usare o no i soldi del Mes, nonostante l'assenza di condizioni. Entro due settimane sarà pronto il piano per il Recovery Fund, mix di sussidi e prestiti a lunga scadenza pubblico o che in poche settimane hanno visto crescere di 35 milioni il numero dei disoccupati. E poi c'è l'Unione europea con una sanità universale e dove si cerca di preservare la democrazia”*.
- Messaggero – **Romano Prodi - Riequilibrare l'Europa a egemonia tedesca** – *“Nell'intenso anche se non sempre lineare lavoro delle istituzioni europee è opportuno commentare, seppure brevemente, le due decisioni prese durante la settimana appena trascorsa e, partendo da queste, porsi una domanda cruciale riguardo al futuro. Cominciamo con una buona notizia: è finalmente conclusa la storia senza fine del Mes. Ed è finita bene: dal primo giugno l'Italia potrà attingere a 36 miliardi di credito dalle casse europee. 11 prestito potrà durare fino a 10 anni e avrà un tasso di interesse intorno allo 0,1%. L'unica condizione è che venga riservato alle spese dirette e indirette legate alla pandemia. Questo non risolve certo tutti i problemi italiani ma, anche se si tratta di un prestito e non di un aiuto a fondo perduto, le condizioni sono tali da renderlo conveniente sotto ogni aspetto anche perché, in un momento per noi molto delicato, alleggerisce il ricorso ai mercati finanziari da parte del nostro Tesoro”* – *“La seconda notizia è meno buona: parliamo della sentenza della Suprema Corte Federale tedesca che, addirittura in termini di ultimatum, vuole porre limiti all'azione della Banca Centrale Europea che, secondo il dispositivo della sentenza, avrebbe preso decisioni giuridicamente definite “ultra vires”, cioè sostanzialmente illegittime. L'immediata reazione da parte della BCE, della Presidente della Commissione, del Presidente del Parlamento tedesco e della Corte Suprema Europea, ha fatto in modo che*

tale sentenza non possa avere conseguenze concrete. Essa costituisce tuttavia il più robusto e autorevole tentativo di rovesciare l'ormai consolidato principio del primato della legge e della Corte europea sulle leggi e le corti nazionali".

- Repubblica - Michele Bocci – **“Quei 37 miliardi ci servono per medici e nuovi ospedali”** - Il parere degli esperti su come si possono spendere le risorse attivate dalla Ue - I soldi previsti dalla Ue sono un terzo di quello che lo Stato spende ogni anno per la sanità - **Nerina Dirindin**, ex senatrice e direttrice generale della programmazione del ministero ai tempi di Rosy Bindi oggi consulente del ministro Speranza per le questioni economiche. «*Questa emergenza ci ha insegnato che le malattie, perfino quelle che non conosciamo come il Covid, si curano prima sul territorio, è lì che bisogna intervenire prima che i casi si aggravino e abbiano bisogno di interventi specialistici*» - *“Una parte dei soldi dovrebbero servire a rinforzare i dipartimenti di prevenzione, dove lavorano i professionisti che in questo periodo intercettano i casi, fanno loro il tampone, li isolano e ricercano i contatti. È chiaro come in alcune regioni, Lombardia in testa, questo sistema non abbia retto, sopraffatto dalla pandemia. Nel decreto Rilancio c'è oltre un miliardo per rinforzare il territorio. Ovvio che se ci fossero più risorse si potrebbe ragionare, più che di interventi in emergenza, di una grande riforma di tutto il settore”*.
- Espresso – Guido Crainz – **L'Europa è sfatta. Rifacciamo gli studenti** – I governi si sono comportati in modo miope, facendo prevalere gli egoismi nazionali. Ma la crisi è più profonda ed esistenziale: riguarda l'opinione pubblica dell'Unione. E' da lì che bisogna ripartire.
- Espresso – Antonio Fuciniello - **Occidente senza fascino** – Si battono due capitalismi. E il liberalismo atlantico non è più un faro. *“Il nuovo mood italiano filocinese non è, insomma, solo il frutto delle recenti simpatie politiche delle attuali forze di governo. E' anche il portato dei grandi cambiamenti dell'opinione pubblica”*.

Italia. Confronto politico-istituzionale sulle decisioni riguardanti la crisi

- Repubblica – Maurizio Molinari - **Contro i populismi la sfida decisiva su lavoro e privacy** – *“L' inizio della fase 2 della pandemia pone le democrazie industriali davanti all'urgenza di affrontare due conseguenze dell'emergenza Covid 19 che hanno pesanti implicazioni per lo Stato di Diritto: sul fronte interno le nuove tipologie di occupazione "non tradizionali" e su quello esterno le infiltrazioni digitali che minacciano la nostra privacy. A descrivere il fenomeno dei "lavoratori non tradizionali" e dei "contratti di lavoro alternativi" è uno studio dell'Hamilton Project della Brookings Institution di Washington nel quale si sottolinea come si tratti di una categoria che, solo negli Stati Uniti, è stimata in circa il dieci per cento della forza lavoro”*.
- Messaggero – Andrea Bassi, Luca Cifoni – Intervista al ministro dell'Economia **Roberto Gualtieri: “«Imprese, aiuti versati dal fisco»** - *“«Nessuna "mano invisibile" potrà mai porre riparo da sola a una crisi globale di questa portata. Lo Stato ha il dovere di intervenire a difesa e in sostegno dei lavoratori e delle imprese. Nessuno vuole statalizzare l'economia, ma servono interventi che siano al tempo stesso di protezione e di stimolo del nostro sistema produttivo. E' ciò che sta avvenendo nel mondo, ed è quello che stiamo facendo in Italia con interventi la cui dimensione non ha precedenti nella storia repubblicana»*.
- Corriere della Sera – Marco Galluzzo, Monica Guerzoni - **Intervista a Giuseppe Conte: “L'Italia andrà in vacanza»** - *“Ci attendono mesi molto difficili ma l'estate non sarà in quarantena”* - **La povertà bussa alle porte del Paese, teme tensioni sociali?** *«Saranno mesi molto difficili, siamo di fronte alla prova più dura dal Dopoguerra. Avremo una brusca caduta del Pil e le conseguenze economiche saranno molto dolorose. Il governo ce la sta mettendo tutta e continuerà a operare con la massima determinazione per garantire la tenuta sociale ed economica del Paese e renderlo più competitivo, più equo e inclusivo»*.
- Corriere della Sera – Alberto Alesina, Francesco Giavazzi - **Nell'interesse dei cittadini - Riordinare subito la Sanità, lo si deve agli italiani** - *“In questa crisi due erano le priorità: far sì che nessun lavoratore perdesse lo stipendio a causa del Covid, che nessuna impresa fallisse. E che la scuola non abdicasse al suo ruolo. Invece siamo arrivati agli incentivi per biciclette e monopattini, nuove agevolazioni per il fotovoltaico e l'ecobonus del no per cento per le facciate delle case. E le scuole rimarranno chiuse tutta l'estate”* – *“Fra riaprire tutte le scuole oggi e chiuderle fino a settembre si dovevano cercare soluzioni intermedie, difficili da inventarsi, certo, ma questo dovrebbe essere il compito del ministro che pare solo interessato ai, pur importanti, dettagli dell'esame di maturità”* – *“I 36 miliardi del Mes devono essere l'occasione per ridisegnare la sanità per un mondo in cui i virus saranno un rischio sempre più frequente compresa una seconda ondata del Covid-19 che potrebbe presentarsi già in autunno. Porre la sanità in cima alle priorità, il governo lo deve prima di tutto ai cittadini”*,

Nord, Centro e Sud

- Sole 24 ore Domenica – Sabino Cassese – **Le regioni hanno 50 anni ma il bilancio è magro** – L'elettorato non le ama, hanno aumentato il divario Nord-Sud. *“Ognuna di esse si comporta come un potentato locale: la Repubblica è una e indivisibile”*. *“Dopo mezzo secolo di vita, si può esser soddisfatti dell'introduzione delle regioni? Un primo segnale è offerto dalla curva discendente della partecipazione alle elezioni regionali. Nel 1970 alle elezioni dei consigli regionali partecipò più del 90 per cento degli aventi diritto al voto. Dopo trent'anni, la partecipazione era scesa di venti punti”* – *“La cooperazione nel riequilibrio dei divari, che ci si aspettava inizialmente, non c'è stata. Le regioni si sono comportate come parti di una confederazione rissosa, non come componenti di un organismo unitario, quello che la Costituzione chiama "Repubblica”*.

Milano-Lombardia

- Repubblica Milano – Tiziana De Giorgio - Intervista a **Pierfrancesco Majorino: "Una speranza nel periodo buio Ripartiamo da questo esercito del bene"** - *«Vorremmo riempire una piazza per abbracciarla. Non potremo farlo. Mi piace però dire che è il sentimento di tantissimi»*. Ci saranno anche le mani di Pierfrancesco Majorino, europarlamentare del Pd,

in quell'applauso pronto a partire dalle finestre organizzato da People per accogliere Silvia Romano che torna, finalmente, a casa. «Una notizia meravigliosa, uno straordinario raggio di sole per questa città». Majorino, finalmente una bella notizia in un periodo nero. Che significato ha per Milano? «E un messaggio di speranza fortissimo. Il mio primo pensiero ovviamente va ai suoi familiari che in questi mesi hanno vissuto un'angoscia che non siamo in grado nemmeno di immaginare. Ma è chiaro che tutti noi, oggi più che mai, abbiamo bisogno di un messaggio di speranza. E questo regalo inatteso lo è».

- Repubblica Milano – Alessandra Corica, Luca De Vito - **La mappa del virus zona per zona a Milano** - A Milano dove ieri si è arrivati a 8.965 diagnosi ufficiali di Sars-Cov-2, 98 in più in 24 ore, il virus picchia forte a Quarto Oggiaro e Crescenzago, e a De Angeli e Baggio, collegate tra loro da quella strada dove si trova il Trivulzio al centro di un'inchiesta per tante morti dei suoi anziani per il Covid 19 - E ha colpito Niguarda, Affori e Bruzzano, così vicini al comune di Bresso che fino a oggi conta 293 contagi (su 26 mila abitanti) e nell'area milanese è stato il primo, importante focolaio.

Pensiero di cornice

- Robinson (Repubblica) – Enrico Deaglio – **Intervista con Salman Ruschdie: "Adesso ci serve un po' di follia"** – Lo scrittore racconta il suo "**Quichote**" in lotta contro una pandemia. Come noi. "Sono un po' turbato di avere previsto la realtà. Ma devo dire che quando ho cominciato a pensare al romanzo credevo che il mondo che mi era stato familiare era cambiato un po' troppo e stava arrivando alla fine" – "Cervantes, fin dalle prime righe, ci dice che il suo protagonista era pazzo. Scambiava il mondo reale con la fantasia. Solo alla fine, con la sua morte, si scoprirà che l'unico saggio era lui, e che tutti gli altri erano pazzi" – "Oggi i giornali mi chiedono previsioni, premonizioni; ma io non saprei cosa dire. Non è il momento degli scrittori, è il momento dei giornalisti. O dei poeti. E io purtroppo non sono un poeta".
- Espresso – Massimo Cacciari – **Pensiamoci!** – In questi giorni abbiamo accettato necessarie limitazioni di libertà e diritti. Occorre vigilare perché non dilagino.
- Espresso – Fabrizio Barca, Andrea Morniroli – **Usiamo questo shock per cambiare rotta** – Accesso alla conoscenza, imprese di cura delle persone, più potere ai giovani. Il momento è ora.

Comunità scientifica

- Espresso – Francesca Sironi – **Lettere dall'empatia** – Anestesisti e rianimatori delle terapie intensive raccontano in prima persona le loro esperienze con i malati più gravi di Covid 19.
- ANSA - MILANO, 08 MAG - **Un nuovo studio dell'ospedale San Raffaele di Milano** - condotto dall'immunologo Giulio Cavalli, e coordinato da Lorenzo Dagna, primario dell'Unità di immunologia e reumatologia - mostra l'efficacia e la sicurezza del farmaco - Anakinra - capace di spegnere l'eccessiva risposta immunitaria causata dalle forme gravi di Covid-19. I risultati sono stati pubblicati sulla rivista Lancet Rheumatology.
https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2020/05/08/covid-s.raffaele-efficace-anakinra_72308c5c-afb3-49c7-bc98-57bf627bfbde.html

Sistema economico-produttivo e finanziario

- Sole 24 ore – Marco Rogari - **Assalto al decreto maggio, spese extra per 6-7 miliardi** - Di maggio, mancano 6-7 miliardi Avanti il superbonus casa al 110% - Il governo lavora a un accordo da portare al Consiglio dei ministri stasera o più probabilmente domani. Ancora ieri, sia pure dopo un notevole lavoro di filtro, le spese proposte da ministri e partiti superavano di 6-7 miliardi il tetto di 55 miliardi fissato. Le tensioni maggiori riguardano la cassa integrazione: la spesa è superiore alle previsioni e il governo potrebbe non mantenere la promessa di prorogarla per altre nove settimane. Già sulla spesa di marzo per la Cig, per altro, grava una incognita dell'ordine dei 15 miliardi. Va avanti l'ecobonus, a colf e badanti mille euro in due mesi.
- Sole 24 ore – Marcello Minenna - **Il grande balzo dei prestiti bancari alle imprese** - "A marzo 2020 le banche europee hanno erogato la somma record di 124 miliardi di euro alle imprese, un valore di circa 6 volte maggiore rispetto ai massimi registrati in 20 anni. Un quarto dei prestiti sono andati alle corporations francesi; Italia, Germania e Spagna seguono a distanza con 22,17 e 16 miliardi rispettivamente. Non è un risultato sorprendente: il sistema bancario francese è il più grande d'Europa in termini di capitalizzazione, con un'elevata esposizione nel settore privato non finanziario già prima della crisi. I prestiti erogati alle aziende francesi sono stati per oltre il 50% con scadenza maggiore di 5 anni e solo per il 12,8% a meno di 12 mesi. Al contrario, in Germania il 191% dei finanziamenti è stato a breve termine, probabilmente per garantire un bridge-financing minimale al settore manifatturiero in attesa del programma T-LTRO (Targeted Long Term Refinancing Operations) della Banca Centrale Europea (Bce). In Italia e Spagna la situazione è intermedia, con prestiti a breve termine che rappresentano la metà del totale".
- Sole 24 ore – Alessandro Galimberti - **Professionisti compatti: è il momento di abolire l'Irap** - L'imposta regionale. L'abolizione richiesta dal presidente designato di Confindustria Bonomi trova l'appoggio delle categorie. Luciano (Cassa forense): «Iniqua perché colpisce chi dà lavoro» - Marina Calderone (Cup): intervento necessario per cercare di gestire anche la crisi di liquidità.

Comunicazione e media

- Foglio – Giuliano Ferrara – **Togliere la coca dall'informazione italiana** – Le "balle" sui boss scarcerati e le idiozie sulle remissioni in libertà. Il procurato allarme è uno spettacolo disgustoso in cui verità e informazione arrancano dietro ideologia, bassa politica, carrierismi. Meglio tronare a parlare di epidemiologia.
- Repubblica – Giovanna Vitale - **Rai, la maggioranza contro Foa "Risponda in Cda e in Vigilanza"** - Il presidente dell'azienda ha il sostegno dei partiti di destra: "Il Pd vuole la sua poltrona" - Può un manager che crede alla mail di un

truffatore, con annessa richiesta di denaro, continuare a guidare la principale azienda culturale del Paese? E adeguato al ruolo un presidente Rai che cerca di convincere il suo amministratore delegato a sborsare un milione di euro di risorse pubbliche per soddisfare le istanze di un ciarlatano improvvisatosi ministro dell'Economia, senza accorgersi del raggio? Sono le domande con le quali i partiti di maggioranza — mercoledì in Vigilanza e venerdì in Cda — proveranno a inchiodare Marcello Foa dopo le rivelazioni di Repubblica sugli sviluppi dell'inchiesta della procura di Milano relativa al tentativo di estorsione subito dai vertici Rai esattamente un anno fa.

Società e vita

- Espresso – (al centro del fascicolo) - Francesca Mannocchi – **La ripartenza è mia** – Lorenza, Neve, Mariangela, Rosy, Marie...Dal Nord al Sud, da Bergamo a Palermo, le donne testimoniano un'emergenza e una ripresa disegnate dai maschi per i maschi. Nella task force del governo e nella vita quotidiana: lavoro, cura. Identità. Ma senza di loro non si uscirà dalla crisi.
- Robinson (Repubblica) – Lara Crinò – **Lettori in crescita. La natura dei piccoli** – Nasce nel numero di Robinson, dedicato al pianeta rifiorito durante la pandemia, il progetto dei bambini di una scuola elementare marchigiana" (la terza A e la terza B della scuola primaria "M. Russo" di Osimo, vicino ad Ancona".

Cultura, arte, educazione, religione, sport, spettacolo

- Robinson (Repubblica) – Ilaria Venturi - **Memorie in rete. Pandemia. La parola alla Storia** – Il festival di Genova pubblica online le lezioni di archivio su utopie e rivoluzioni. Strumenti per affrontare il disorientamento del presente, il dramma e la rottura. (www.palazzoducale.it) .
- Robinson (Repubblica) – Cloe Piccoli – Archistar. **Rem Koolhaas: "La campagna ci salverà"** – Addio all'urbanizzazione come modello. Sì alla valorizzazione degli spazi rurali. Il progetto di un genio visionario – *"Le città resteranno importanti, ma il futuro dipende sempre più da come sapremo lavorare nel country side"*.
- Robinson (Repubblica) – Dario Pappalardo – **Un Gran Tour molto irregolare** – Il libro di Claudio Strinati (*Il giardino dell'arte*, Salani, pagg. 700, 19,80€).
- Corriere della Sera – Valerio Cappelli – **Pierfrancesco Favino: "Non chiediamo elemosine"** – L'attore dopo la vittoria ai David: *"Il cinema è sviluppo, le maestranze stanno soffrendo"*.
- Corriere della Sera – Paolo Di Stefano – **Addio a Piero Gelli, signore dell'editoria che amava Gadda e il talento** – Amico di Caproni, Manganelli, Arbasino, lavorò per venti anni con Livio Garzanti (1838-2020) – Aveva recentemente accettato di far parte del cda della Fondazione "Paolo Grassi".

Dentro o fuori la crisi?

- Robinson (Repubblica) – Giancarlo Bosetti – **Inediti e attuali – Il tempo dei fascismi** – Nel 1967 gli studenti austriaci, preoccupati dall'ascesa di formazioni dell'estrema destra, chiamarono Theodor W. Adorno per una lezione che venne registrata. E che ora diventa per la prima volta un libro (T.WE. Adorno, *Aspetti del nuovo radicalismo di destra*, Marsilio, pag. 96). *"Il nazionalismo di Hitler era non sostanziale, soprattutto era "rifillato" come emozione alla folla". – "I gruppi sociali più esposti soffrono la disoccupazione, specialmente quella tecnologica, che induce paura"*.
- Sole 24 ore Domenica – Fulvio Irace – **Il Ponte di Genova di ferro e di aria** – Renzo Piano ripercorre tutti i passi della realizzazione della grande opera, dal momento della tragedia fino al sollevamento dell'ultima campata. *"Con due obiettivi: creare sicurezza e bellezza" – "Non è fatto solo per le auto: visto da sotto deve suscitare affetto non apprensione"*.
- Repubblica – Benedetta Tobagi - **La giornata delle vittime del terrorismo** – *"In Rete c'è un "muro della memoria" in ricordo delle oltre 400 vittime italiane del terrorismo e delle stragi a cui è dedicata la giornata del 9 maggio. Andatelo a vedere (www.memoria.sanbeniculturali.it/, web/memoria/protagonist4muro-memoria). Ogni mattone è un volto, una storia; dai personaggi noti ai più umili e dimenticati, compongono un mosaico in cui si specchia l'intera società. Nell'epoca in cui i muri sono il simbolo della divisione e dell'odio, ci ricorda che sono anche, semplicemente, le strutture di sostegno delle nostre case. Stabili e rassicuranti, raccolgono e proteggono il succedersi delle generazioni"*.
- Corriere della Sera – Ernesto Galli della Loggia - **Perché la Chiesa riesce meno a fare politica** - Fede e società, L'intreccio tra religione e prassi mondana aveva indicato all'istituzione ecclesiastica la direzione del suo impegno – *"E' ormai un luogo comune notare il carattere profondamente politico del pontificato di papa Bergoglio. In verità, però, più che politico il suo appare un pontificato ideologico, e le due cose non sono affatto la stessa cosa. Fino al punto che, come dirò, esse possono addirittura entrare in contrasto" – "Non appena oltrepassa l'ambito delle cerimonie e dei riti, il discorso pubblico di Francesco inclina a perdere ogni specificità di tipo religioso. Certo, l'appello alla giustizia sociale, alla difesa dei deboli e degli oppressi, a una distribuzione più equa fra i popoli delle ricchezze naturali, l'invito a non manomettere irrimediabilmente gli assetti naturali, tutto ciò che è la sostanza di quel discorso è in sintonia con la sostanza del messaggio cristiano. Questo messaggio risulta però fortemente modificato nel suo significato complessivo — oltre che dalla suddetta assenza di specificità «forti» » di tipo religioso — da alcuni tratti tipici della piega che Bergoglio dà ad esso, e che come dicevo all'inizio portano le sue parole su un terreno che segna una frattura rispetto alla tradizione del magistero papale" – "Altrettanto chiaro è l'abbandono sostanziale di un'altra declinazione tipica della pastorale pontificia: vale a dire di quell'universalismo umanistico così centrale nelle principali risoluzioni conciliari. Al posto di tutto ciò dominano viceversa il discorso di Bergoglio, insieme a una marcata noncuranza nei confronti della vicenda culturale dell'Occidente e a un'ostilità sempre allusa ma chiarissima per il capitalismo e per gli Stati Uniti, una forte simpatia per la dimensione dell'iniziativa spontanea dal basso e per l'autoorganizzazione popolare"*.

Dalla stampa internazionale

Grazie a Alberto Mingardi per le segnalazioni della stampa americana, inglese e spagnola.

Grazie a Stefano Codato per le segnalazioni della stampa russa.

- The Guardian – (tradotto da Internazionale, 8.5.2020) – **L'Italia apre ancora la strada** – “Il compito che attende Conte è colossale”. Ma il giornale inglese vede un paese più unito e disciplinato (forse di quello che è). Ma questa è la percezione.
- The Guardian - Kenan Malik – **Let's stop romanticising nature. So much of our life depends on defying it** - La romanticizzazione di tutto quel che è “naturale” è un privilegio dei ricchi. Surreale che sia la sinistra, inclusi i gruppi che combattono per i diritti civili, a coltivare la mistica della natura, così simile a quella venerazione del “sacro” per la quale i loro comportamenti erano criminalizzati e puniti. Forte atto d'accusa, da sinistra, alla sinistra fru fru.
<https://www.theguardian.com/commentisfree/2020/may/10/lets-stop-romanticising-nature-so-much-of-our-life-depends-on-defying-it>
- New Scientist (UK) – (tradotto da Internazionale, 8.5.2020) - Anthony King – **Cosa ci insegnano i coronavirus del passato** – “Oggi quattro coronavirus sono responsabili di un quarto dei raffreddori in tutto il mondo. Ma quando infettarono gli esseri umani per la prima volta erano probabilmente più pericolosi”.
- New York Times - Andrew Jacobs e Edgar Sandoval - **Mysterious Coronavirus Illness Claims 3 Children in New York** - Una patologia ancora non identificata ma ritenuta legata al Coronavirus ha ucciso tre bambini a New York e causato problemi a 73 pazienti fra i 2 e i 15 anni.
<https://www.nytimes.com/2020/05/09/health/mysterious-coronavirus-illness-claims-3-children-in-new-york.html?action=click&module=Top%20Stories&pgtype=Homepage>
- Stat – Lev Facher – **Trump administration announces plan to distribute Covid-19 drug amid concerns over allocation** - La Gilead, produttrice del Remdesivir, dona agli ospedali americani circa la metà delle dosi in suo possesso. L'amministrazione Trump aiuta la distribuzione e ragiona su come potenziare la produzione.
<https://www.statnews.com/2020/05/09/trump-administration-announces-plan-to-distribute-covid-19-drug-amid-concerns-over-allocation/>
- El País – Miguel Angel Garcia Vega – **La crisis golpea el futuro de los jóvenes: más paro y peores sueldos** – El País lo spiega a chiare lettere: il lockdown penalizza soprattutto i giovani fino a 35 anni e, ovviamente, in particolare modo tutti coloro che dovrebbero entrare ora nel mercato del lavoro. In Spagna la metà dei posti di lavoro perso, dall'inizio di marzo, è di persone sotto i 35 anni.
<https://elpais.com/economia/2020-05-08/jovenes-el-eslabon-mas-debil-de-la-economia.html>
- Gazeta - **COVID-19: Rospotrebnadzor ha parlato dei passaggi per rimuovere le restrizioni** – Durante la prima fase del rilassamento delle misure restrittive introdotte in precedenza per combattere il coronavirus, verranno aperti piccoli negozi con vestiti e scarpe. Inoltre, i saloni di bellezza, gli atelier e i negozi non alimentari riprenderanno a lavorare. Le autorità possono anche consentire ai russi di camminare con i loro figli, ma con una stretta osservanza della distanza sociale. Queste le direttive dell'Istituto centrale di ricerca di epidemiologia Rospotrebnadzor
<https://www.gazeta.ru/social/2020/05/09/13077673.shtml>
- Gazeta - **Quando i russi torneranno a viaggiare?** - Gli analisti hanno fatto due previsioni sulla ripresa del settore turistico. Secondo gli esperti, l'industria inizierà a riprendersi solo dopo 1-2 anni, i regimi di visto potrebbero cambiare e viaggiare da soli potrebbe diventare un'opzione "per i ricchi". Alcuni partecipanti al mercato prevedono che a giugno sarà possibile viaggiare verso sud e i buoni diventeranno più economici. Il turismo inizierà a riprendersi verso la fine dell'estate 2020, principalmente a causa dei flussi interni. Secondo gli esperti, un trend di crescita positivo sarà osservato solo entro la fine dell'anno, durante le vacanze di Capodanno. Dal 2021 è possibile stabilire nuovi regimi di visti e restrizioni ai movimenti. Il valore della libertà di movimento per una persona moderna diventerà ancora più significativo: le persone inizieranno a viaggiare di più, ma spenderanno di meno per i viaggi.
<https://www.gazeta.ru/business/2020/04/30/13068493.shtml>
- Vedemosti - **Nelle regioni della Russia, il regime di isolamento è esteso fino alla fine di maggio** - I governatori delle regioni russe estendono i regimi di allerta annunciati a causa della diffusione dell'infezione da coronavirus fino al 31 maggio. Le misure restrittive introdotte a causa del coronavirus rimarranno in vigore fino alla fine dell'estate a San Pietroburgo, in Buriazia e nella maggior parte della Yakutia. Il governatore di San Pietroburgo, Alexander Beglova, ha firmato per l'estensione di restrizioni e divieti a causa del deterioramento della situazione sanitaria-epidemiologica. Con bassi indici di isolamento in città, l'incidenza di COVID-19 sta rimanendo troppo alta.
<https://www.vedomosti.ru/society/news/2020/05/10/829924-prodlevayut-rezhim>

